



Sette giorni di Circo

Temi dal sito www.amicidelcirco.net

ISCRIZIONE al C.A.de.C.

Troverete tutte le modalità per l'iscrizione al Club Amici del Circo all'indirizzo www.amicidelcirco.net

Presidente: Francesco Mocellin

Consiglieri: Flavio Michi
Cristiano Carminati
Oreste Giordano
Francesco di Fluri

Sommario 29.08.2010

- ◆Artisti del Messico, Russia, Venezuela, USA e Cuba si accaparrano i premi di Circuba
- ◆Due nuove belve al Circo Lanzac
- ◆Il Circus Probst a Bad Oldesloe
- ◆Su Rai 3 nuovo appuntamento con il "Festival Internazionale del Circo di Montecarlo"
- ◆Vlad Olandar
- ◆A Bergamo torna il circo Fino al 19 settembre il Nando Orfei
- ◆XII° Festival di Latina
- ◆Il Circo Maccheroni, i concerti e il muro per scrivere nuove idee
- ◆Circhi con animali e gruppi animalisti in Australia
- ◆Clown, Pagliaccio E Poeta - Emmett Kelly
- ◆Il Circo Knie a Ginevra
- ◆Il ruggito in sala operatoria
- ◆Links video

Artisti del Messico, Russia, Venezuela, USA e Cuba si accaparrano i premi di Circuba
22.08.2010



L'Avana, 16 ago (EFE). - Artisti del Messico, Russia, Venezuela, Stati Uniti e Cuba si sono accaparrati i premi e le menzioni del IX° Festival Internazionale Circuba-2010. L'oro è stato vinto da Ángel Vivas Ayala e dal Dúo de Cintas y Ballet dell'Università Mesoamericana di Puebla, Messico, che hanno ricevuto anche il Premio dell'Immagine "per raccontare in maniera spettacolare, in soli sette minuti, la storia di un continente e portarla nell'affascinante mondo del circo."

Altri due oro per il verticalista russo Maxim Minasov, e la Compagnia Havana, di Cuba, col suo numero di sbarre fisse.

L'argento è stato vinto dai venezuelani Kerly García col suo Cerchio volante, Alejandro Perales (Rola Rola), dal giocoliere con i diavolo Darwin Díaz e da Dicson Anciso alle cinghie aeree.

Il clown messicano Luis Felipe Ortiz, la contorsionista Andrea Narváez, ed il clown spagnolo Paco Pacolmo, si aggiungono agli argento.

Di Cuba, hanno ricevuto un simile riconoscimento Lisandra e Wendy Pérez per i loro numeri di acrobazia aerea "Onda" e "Red", il duo Reid e Estelar con il "mano a mano", e Lisandra Sánchez con i suoi "Tessuti aerei".

Il premio speciale Rogoscirk è stato vinto dalla Troupe Scala, di Cuba, mentre i premi che concede l'Università Mesoamericana di Puebla, Messico, sono stati consegnati al Duo cubano Reik; al messicano Omar Vivas Ayala e all'argentino Meyer Roman Jacques.

Nelle categorie individuali, il premio di interpretazione femminile non è stato assegnato.

Quello per la migliore interpretazione maschile è stato vinto dal contorsionista cubano Donet Collazo, mentre il giocoliere russo Denis Chindyaskin si è classificato al secondo posto ed il duo di trapezisti "Rose", degli Stati Uniti, hanno conquistato il terzo.

Il Premio della Popolarità è stato vinto dal cubano José Ortiz Peña ed il Circo Starlight, dalla Svizzera, ha ricevuto un riconoscimento da parte degli organizzatori del Festival per portare l'idiosincrasia di Cuba nel suo spettacolo Star-flight.

I 24 concorrenti stranieri hanno gareggiato con 15 attuazioni, mentre gli anfitrioni cubani hanno mostrato la loro abilità in 16 specialità.

La giuria era formata dallo statunitense John Greagger, dal russo Boris Ebgemiovich Maykhrovivskiy, dallo svizzero

Johnny Gasser, dal cubano José Felipe Rodríguez e dal giapponese Satoru Kubota.

Gli spettacoli di Circuba-2010, con la partecipazione di alcuni degli artisti stranieri partecipanti sono iniziati nel teatro "Karl Marx" e nel tendone "Trompoloco" dell'Avana, e proseguiranno per tre settimane. Poi continueranno in altre località dell'isola.

da **google**

Due nuove belve al Circo Lanzac 22.08.2010



10 giorni, 4 chili, gli artigli appena sottili ma già fuori, Ustaritz e P'tit Basque, due leoncini nati da poco posano distrattamente al **Circo Roger Lanzac** (Francia, ndr).

Installato fino a domenica allo stadio di Ciboure, lo chapiteau ha accolto questi due giovanie maschi venuti al mondo ad Ustaritz, durante la tappa precedente. Raggiungono così, tra gli altri, la loro mamma Bagheera, cinque altre leonesse, due leoni ed una giraffa nello zoo del circo. (foto r. v.)

da **sudouest**

Il Circus Probst a Bad Oldesloe 23.08.2010



Vi proponiamo alcune belle immagini del **Circus Probst**, il complesso tedesco diretto da **Reinhard e Brigitte Probst**



da **In-online**

Su Rai 3 nuovo appuntamento con il "Festival Internazionale del Circo di Montecarlo"
24.08.2010

Su Rai3, martedì 24 agosto alle 21.10 torna l'appuntamento con il Festival Internazionale del Circo di Montecarlo. In onda andrà la seconda parte della serata di gran gala della trentaduesima edizione del fortunato appuntamento, al termine del quale il principe Alberto e la principessa Stephanie di Monaco consegneranno gli ambittissimi Clown di bronzo, d'argento e d'oro: l'oscar del mondo circense.

Fra i numeri in competizione, presentati da Ainette Stephens, tra gli altri: la ruota della morte del venezuelano Wilson Dominguez, detto "Crazy" per le evoluzioni da brivido che esegue a dodici metri dal suolo; l'indimenticabile numero alla pertica dei "Vertical Tango", due artisti straordinari che per cinque anni sono stati ingaggiati dal "Cirque du Soleil" per lo spettacolo Saltimbanco; i salti spettacolari e folli, da venti metri d'altezza, della "Troupe Persia" in un'atmosfera da mille e una notte; l'austero clown bianco e i due spassosissimi pasticcioni del "Trio Martini" che mettono in scena uno dei pezzi più esilaranti della tradizione clownesca; le due bellissime gemelle bielorusse "Marina e Svetlana" in un numero di antipodismo che è una vera opera d'arte circense; le incredibili prodezze a cavallo della "Troupe di Florian Richter": in un tripudio di piroette e salti mortali ai limiti del possibile: questo gruppo di artisti ungheresi si esibisce in uno dei numeri più belli mai visti sulla pista di un circo; e poi ancora equilibristi sul filo, acrobati ai tessuti aerei, giocolieri, trasformisti e tanta comicità. Ma una segnalazione particolare va agli artisti in gara per i colori dell'Italia: "Alessio" con i suoi magnifici e adorati pappagalli che sono in grado di parlare, ballare, pattinare e divertire qualsiasi tipo di pubblico, e i fantastici quattro "Fratelli Pellegrini", in un numero di "mano a

mano" considerato da esperti e appassionati uno dei più bei numeri d'equilibrio del circo moderno.

da tuttotv.wordpress

Vlad Olandar
24.08.2010



Il russo **Vlad Olandar** presenta un numero veramente singolare al Circo Knie. Eccolo con i suoi gatti, in prova e nella sua carovana!



En dans sa caravane, ne s'arrête que pour un brushing - moyennement approché par les artistes
Photo Hervé Le Cunff / Schweizer Illustrierte



En vrai showman, Vlad Olandar fait le pitre avec Riki. Mais, pour le spectacle, le Russe porte un costume «antigriffes», renforcé aux épaules.
© Photo Hervé Le Cunff / Schweizer Illustrierte

da **illustre**

A Bergamo torna il circo Fino al 19 settembre il Nando Orfei
25.08.2010



Info: www.nandorfei.com,
tel. 347-8938067 o 345-5397509

video
<http://www.ecodibergamo.it/videos/Video/6222/>

da l'Eco di Bergamo

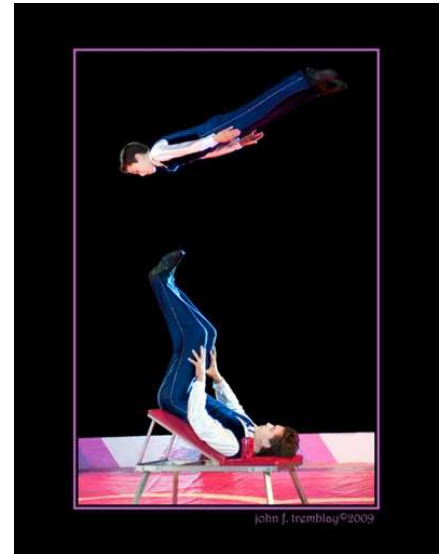
Nando Orfei di nuovo a Bergamo, dopo 16 anni in gran parte passati all'estero, in tournée. Succede da giovedì sera 26 agosto e fino al prossimo 19 settembre, nell'area del parcheggio dell'Oriocenter. Sono tanti i motivi d'attrazione del Circo Nando Orfei (da due anni in ditta con i Bellucci), a partire dalla sua sostanziale novità, dai «numeri» presentati, dal lungo tempo intercorso dall'ultimo passaggio bergamasco.

Il cuore dello show è rappresentato dagli animali, come sempre in questo tipo di circo. Così i fratelli Attilio ed Emilio Bellucci si dividono i principali numeri di addestramento: la cavalleria per Attilio, le tigri per Emilio, l'alta scuola d'equitazione per entrambi. Ad essi si aggiungono le specie esotiche di Jury Boginsky e l'esibizione di Leila con serpenti e rettili assortiti (quasi un marchio di fabbrica dei Bellucci). A questo complesso di «numeri» con animali, fanno da controparte esibizioni di rilievo come il duo cinese Ling Yang (contorsionismo) e le acrobazie a pedali (bmx) di Stephan. Completano il cast i trapezisti Flying Ewans, Stefany (fasce), Angharad (trasformismo) e i clown Pirino e Fagiolino (sketch «di ripresa»). Presenta Cristian Lavoratti.

Orari spettacoli: tutti i giorni alle 17.30 e 21.15.

Ingressi: euro 16 gradinata laterale, euro 20 poltrona e euro 30 palco (per i bambini, rispettivamente euro 14, 15 e 20).

XII° Festival di Latina
25.08.2010



XII Festival Internazionale del Circo "Città di Latina"
Latina 14 / 18 Ottobre 2010
www.festivalcircolatina.com
Comunicato stampa n. 17 -
25 Agosto 2010

Countdown: - 50 giorni Nomi celebri e nuovi talenti insieme al Festival

Con gli italo-americi Anastasini Brothers ed il rumeno Alexandru Burete, il programma della dodicesima edizione del Festival Internazionale del Circo "Città di Latina" diventa ancora più ricco.

Uno degli aspetti più sorprendenti dello spettacolo circense è quello di riuscire a mettere insieme artisti molto diversi fra loro per formazione, cultura, religione oltre che per le differenti attitudini alle varie discipline. Accade anche che possano trovarsi insieme, nella stessa pista, nomi celeberrimi del circo mondiale, e giovani alla prima generazione artistica. E' quanto accadrà alla dodicesima edizione del Festival Internazionale del Circo "Città di Latina" se si guarda ai due numeri appena ammessi a partecipare all'ambitissima competizione.

Quella degli Anastasini è una famiglia leggendaria del Circo mondiale: al suo interno, dal 1877

ad oggi, si sono succedute nove generazioni di artisti che, pur spaziando tra le più differenti discipline circensi, sono accomunati da una grande professionalità costantemente coniugata all'eleganza delle loro esibizioni. Della storica famiglia italo-americana, già insignita di notevoli riconoscimenti in ambito internazionale, gli artisti in scena a Latina sono i più giovani. Con il nome di **Anastasini Brothers**, Giuliano e Fabio, presentano uno straordinario numero di giochi icariani.



Alexandru Burete, appena diciannovenne, è già un talento nell'equilibrismo sul filo: il giovane artista rumeno porta in pista un classico dello spettacolo circense, impreziosendo la sua esibizione con una serie di accenti acrobatici tra i quali il salto mortale all'indietro, considerato uno dei passaggi più pericolosi che si possano compiere sul filo. Alexandru, che non appartiene ad una famiglia di artisti del circo, è alla sua prima partecipazione in ambito internazionale. Nel 2009 ha conseguito brillantemente il Diploma presso l'Accademia delle Arti Circensi di Verona al termine del percorso di formazione quadriennale.

da **Ufficio Stampa Festival di Latina**

Il Circo Maccheroni, i concerti e il muro per scrivere nuove idee
26.08.2010

TORINO

Non solo dibattiti. La Festa nazionale inaugurata sabato, e la concezione dell'Italia che presuppone, verrà declinata anche attraverso concerti, spettacoli, cinema e giochi, per la gioia dei bambini. Ecco una breve guida ragionata (maggiori informazioni sul sito www.festademocratica.it)

...

Il circo

E' il «Circo Maccheroni» realizzato da Livio, Davio e Corrado Togni della storica dinastia del circo tricolore. Un'opportunità in più per i bambini, in alternativa allo spazio gestito dagli animatori. Per tutta la durata della Festa offrirà ai torinesi due spettacoli al giorno, alle 18,30 e alle 21, con ingresso gratuito.

da **La Stampa**

Circhi con animali e gruppi animalisti in Australia
26.08.2010



("Una vita viziata" ... Matt Ezekial, addestratore di leoni allo Stardust Circus (Australia, ndr). *Photo: Brendan Esposito*

Gruppi per il benessere animale hanno denunciato una decisione per rovesciare un divieto vecchio di 10 anni sull'uso di animali nei circhi.

Ovviamente sono contrari al fatto che sia permesso di nuovo ai circhi si esibire animali come leoni, elefanti e tigri.

La motivazione è che secondo loro "la vita di circo non può soddisfare le necessità fisiche di animali selvatici, oltre ai continui spostamenti".

Secondo loro si tratta quindi di una decisione detestabile.

Ma la decisione è stata ben gradita dalla proprietaria dello Stardust Circus, Jan Lennon, e da suo figlio, Glenn West, domatore di leoni.

"Finalmente i responsabili della Contea stanno usando il cervello" ha detto West.

"Noi siamo ispezionati regolarmente dal personale dei dipartimenti statali e ci sono delle regole a cui dobbiamo attenerci e a cui ci atteniamo scrupolosamente".

La signora Lennon, il cui circo ha leoni, scimmie, pony e cani, ha detto che, contrariamente a quanto dicono gruppi di attivisti animalisti, non c'è "alcuna crudeltà verso gli animali nel circo".

"Noi abbiamo un grande spazio per i nostri leoni... Loro vivono una vita viziata. E vivono molto più a lungo

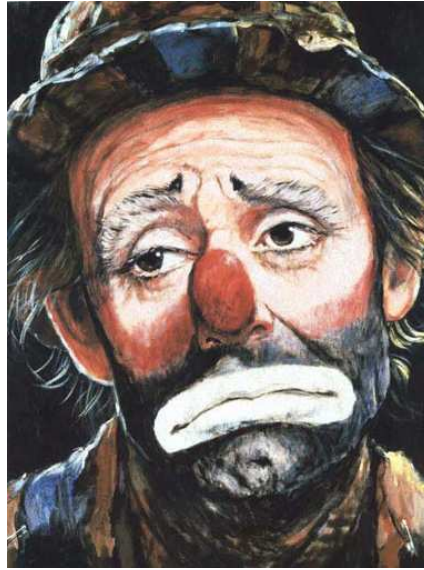
in cattività. Approssimativamente da 10 a 12 anni nella vita selvaggia ma i nostri vivono fino a 22 o 23" ha detto.

La decisione risale a circa due settimane fa, provocata apparentemente da una petizione, firmata da 223 persone, che chiedeva l'autorizzazione affinché il Weber Circus potesse presentare spettacoli con pony e cani a St Ives Showground.

Originariamente, rispondendo alla petizione a favore del Weber Circus, doveva essere permessa l'esibizione solo di animali domestici, ma successivamente ha prevalso un emendamento che permette l'esibizione di tutti gli animali nei circhi nella Contea.

Il divieto risaliva al 1999. da smh

Clown, Pagliaccio E Poeta - Emmett Kelly
27.08.2010



CLOWN, PAGLIACCIO E POETA - **Emmett Kelly, il più noto clown d'America, ha creato un personaggio universale, capace di evocare i sogni irrealizzati di ciascuno di noi.**

Il malinconico clown stava facendo un solitario sul tetto del carrozzone del circo. Non gli venivano buone carte, e per questo aveva un'aria ancor più triste del solito.

Poi, alla fine, eccone una finalmente buona, e quella sua espressione di speranza, mai del tutto svanita, gli illuminò il viso.

Stava per buttarla giù, quando una folata di vento fece volar via le carte.

Pareva che la buona sorte voltasse sempre le spalle a **Weary Willie**. Talvolta accadeva perchè lui non si impegnava abbastanza.

Se ne stava vicino alle foche, durante il numero, con una padella in mano, sperando che uno dei pesci gettati agli animali finisse a lui per errore.

Uno sbaglio a proprio vantaggio è altrettanto raro, sotto il tendone del circo, quanto lo è in banca. Altre volte accadeva perchè ci metteva troppo impegno. Un suo numero consisteva nel rompere una nocciolina con un maglio, e lui che frugava nel guscio ridotto in polvere, alla ricerca di

frammenti di polpa. **Emmett Kelly** è un uomo indimenticabile perchè, in **Willie**, egli ha creato un indimenticabile personaggio.

Weary Willie è un piccolo vagabondo malinconico che viene sempre trattato ingiustamente e non ha mai un pò di fortuna; però non perde mai la speranza e continua a lottare.

Milioni di noi si sono riconosciuti in questo clown che non smise mai di credere alla possibilità di realizzare i suoi sogni.

CLOWN, PAGLIACCIO E POETA - **Emmett Kelly** era nato a Sedean, nel **Kansas**, il 19 dicembre 1898. Il padre, un immigrato irlandese, e la madre una ragazza boema la cui famiglia gestiva una pensione. **Emmett** crebbe in una fattoria del **Missouri** dove i suoi compagni lo chiamavano **Patata irlandese** e poi solo **Patata** perchè i suoi genitori erano immigrati. **Emmett** voleva diventare una celebrità, un artista del trapezio al circo.

Al trapezio **Emmett** si rivelò incapace che si limitò di fare il pagliaccio.

Dopo essersi esibito per tre anni a Londra ed in una commedia musicale a **Broadway**, **Kelly** fu scritturato dai **Ringling Bros. and Barnum & Bailey** quando questi inaugurarono la stagione al **Madison Square Garden di New York** nel 1942.

Egli avrebbe fatto parte del più grande spettacolo del mondo per 14 anni, il periodo della sua maggior popolarità.

Fu allora che **Kelly** ideò un suo personalissimo stile quasi del tutto estraneo ai consueti schemi del circo.

Il numero del cavolfiore può essere considerato tipico di questo stile.

Durante tutto lo spettacolo, **Willie** vagava tra il pubblico e gli artisti, portando la cima appassita di un cavolo crudo.

Kelly voleva dare a intendere che quello era il massimo che poteva concedersi un vagabondo in fatto di pasti regolari e, di quando in

quando mordicchiava con delicatezza una foglia.

I fratelli Ringling non avevano mai consentito ad un clown di essere così indipendente, ma si rendevano conto dell'importanza di ciò che **Kelly definiva il messaggio del personaggio.**

I critici definirono Kelly il più grande mimmo del circo moderno.

Kelly diventava sempre più bravo, non ebbe altrettanta fortuna in amore.

Divorziò dalla seconda moglie, e come succede in questi casi, Kelly sfoggò la propria infelicità nella sua arte.

Willie cercava una bella donna tra il pubblico e le dedicava una delle sue celebri pantomime: si mostrava affascinato, ammaliato, infatuato e colpito al cuore.

Poi offriva all'oggetto del suo desiderio una foglia di cavolo.

A questo punto, la donna non riusciva a trattenere uno scoppio di risa che Willie fingeva di interpretare come un rifiuto, allontanandosi mestamente.

In uno dei suoi numeri più famosi trascinava una scopa floscia, e stava per eseguire **la celebre scenetta del riflettore.**

Il fascio luminoso puntato sulla pista; **Weary Willie** lo aveva visto e stava già tentando di scopare via la sua luce.

Dapprima, sembrò riuscirvi. Man mano che lo spazzava, il cerchio di luce diventava sempre più piccolo.

Alla fine, rimase soltanto un tremolio.

Da qualche parte della sua smisurata e lacera giacca nera, tirò fuori una paletta e raccolse anche quel tenue residuo di luce.

Alla fine, riuscito nel suo intento, si mise la scopa sulle spalle e si accinse a lasciare la pista, quando ecco spuntare, un altro cerchio di luce.

Con pazienza e disappunto ricominciò il lavoro.

Il 29 marzo 1979, proprio il giorno in cui il più grande spettacolo del mondo inaugurava al **Madison Square Garden** la sua 109° stagione, l'ottantenne **Emmett Kelly ebbe un attacco di cuore e**

morì dinanzi alla sua casa a Saratoga, in Florida.

Quando gli riferirono la notizia **Red Skelton disse: - Immagino che gli angeli abbiano bisogno di farsi una risata -.**

di kekere
da paid2write

Il Circo Knie a Ginevra

27.08.2010



Dopo i lavori sulla **Plaine des Plainpalais**, che avevano 'dirottato' il circo in un'altra piazza nel 2009, ecco di nuovo lo chapiteau sulla centralissima piazza ginevrina!

La sistemazione è cambiata di '180 gradi' con l'ingresso dove prima si trovava lo zoo e viceversa.

Le immagini sono sempre magnifiche e vi invitiamo a sintonizzarvi subito!!!

Ringraziamo il nostro Amico Emnuele Pollicardi per la segnalazione e ci trasferiamo subito a Ginevra con questo splendido occhio sulla piazza.

Un'occasione per salutare i fratelli Errani e la famiglia Knie!

<http://www.ghi.ch/cam>

http://www.amicidelcirco.net/index.php?option=com_weblinks&catid=225&Itemid=23

Il ruggito in sala operatoria

28.08.2010



PALERMO

Proprio come un bambino, è arrivato davanti ai medici spaventato, sospettoso, recalcitrante. Ma invece di frigni e capricci ha lanciato un paio di ruggiti che hanno fatto tremare i condomini attorno al «Città di Palermo», l'unico ospedale veterinario della Sicilia, nella zona nuova della città. Difficile vedere un cucciolo malato dietro quei cento chili di peso, quella bocca spalancata da Metro Goldwyn Mayer, quelle zampe pronte a scattare.

Eppure Masai, un anno e una malformazione congenita all'anca che gli impediva di usare la zampa sinistra, altro non è: un leone-pischello zoppo e dolorante, lontano dalle esibizioni e dai cerchi di fuoco dei suoi compagni d'avventura al «Circo Orfei, Mamma mia», spesso accucciato e solo. E, soprattutto, destinato a stare sempre peggio.

Il suo medico, Marco Di Giuseppe, componente della Società italiana veterinaria per animali esotici e di innumerevoli organizzazioni scientifiche americane, lo segue da quando aveva tre mesi. E aveva lanciato a più riprese, nel grande mare dei forum online, un appello ai colleghi per trovare una via di guarigione. Ma, dalla Florida alla California, la risposta era più o meno questa: «Abbattilo, che altro vuoi fare?».

Neanche a parlarne per il proprietario di Masai, l'artista circense Roberto Caroli, che a quelle bestiole - se ne porta appresso una quindicina, fra tigri e

leoni - è legato come a una truppa di figli. Così ecco l'azzardo di un intervento chirurgico che è di routine tra cani e gatti ma che - dice Di Giuseppe - «per quanto mi risulti non è mai stato realizzato su un leone, né in Italia né all'estero».

La displasia all'anca, per capirsi, significa che la coppetta che accoglie la testa del femore (l'acetabolo, per gli specialisti) è talmente appiattita e deformata da non riuscire più a tenere l'osso, che era lussato, fuori dalla sua sede naturale. Cartilagine a zero, artrosi peggio di un vecchietto, femore deformato che picchiava sull'anca, dolori atroci.

Esclusa la possibilità di una protesi («Neanche la più lunga, la misura 32 per cani, aveva la minima possibilità di essere giusta per la sua mole», spiega il chirurgo Giuseppe Cannizzaro), si è scelto allora di tagliargli la testa del femore, contando sul fatto che i tessuti, così traumatizzati, producano una pseudo-artrosi, cioè un tessuto fibroso che, insieme con la muscolatura, regga la zampa e sostenga un peso che, nel giro di qualche anno, arriverà anche a 250 chili.

Un'impresa per salvargli la vita. Cominciata con un viaggio della speranza dalla Sicilia orientale, dove il circo si esibisce in questi mesi, fino all'ospedale di Palermo. Proseguita con una sedazione a bordo del carro, con il leone a ruggire, trascinandosi dietro la gamba zoppa. Poi il trasporto del corpulento paziente davanti all'apparecchio radiografico, diventato lillipuziano, per la conferma della diagnosi. Infine l'ingresso in sala operatoria, dove a Masai non è bastato il lettino standard: c'è voluto un tavolo per appoggiargli la testa e una zampa.

Prima la depilazione e la disinfezione della zampa, poi l'intervento: Giuseppe Cannizzaro con il bisturi in mano, a fianco l'anestesista Maurizio Nocerino, in sala anche Di Giuseppe, una ferrista, due assistenti. Alla zampa

sinistra l'apparecchio per rilevare la pressione, sul petto le pinze collegate all'elettrocardiogramma, una sonda sulla lingua per rilevare il livello di saturazione dell'ossigeno nel sangue, i tubi dell'anestesia nella gola con il rilevatore dell'anidride carbonica dell'aria espirata. Eccolo qua, umanizzato e fragile, il piccolo gigante. Con il suo proprietario a palpitare dietro la porta della sala operatoria.

Intervento tecnicamente riuscito, due ore in tutto. Ma la scommessa è sul futuro. Non soltanto per la gestione della convalescenza («Difficile - aggiunge lo specialista - convincere un leone a non leccarsi una ferita, a non strapparsi i punti, impossibile mettergli il collare elisabettiano in uso per cani e gatti»), ma soprattutto per la tenuta della zampa. Che andrà riguardata.

Ad aspettare Masai, nella migliore ipotesi, non c'è una vita da star ma una dignitosa esistenza protetta, anche perché la malformazione riguarda pure l'altra zampa, per ora in condizioni migliori della sinistra. «È assolutamente sconsigliabile che salti, faccia numeri ed esibizioni che possano sollecitargli l'anca - dice Cannizzaro - ma se tutto andrà bene potrà fare numero, presentarsi in pista, avere il suo posto sulla scena».

Il primo giorno di convalescenza è andato bene: niente dolore, niente febbre. Solo un problema: ha paura delle punture. Come tutti i cuccioli.

LAURA ANELLO



(foto inviateci da Nicola della Calce)
da **La Stampa**

Links video:

I pappagalli di Dariya e Aleksandr Onoprienko

Dal Circo di Mosca i pappagalli di Dariya e Aleksandr Onoprienko da YouTube <http://www.youtube.com/watch?v=fzLCZsGQZ3w>

Il Circus Barelli



Un bel servizio fotografico sul circo tedesco **Barelli**: il montaggio, gli animali...Eccolo! da **ka-news** <http://www.ka-news.de/fotos/bilddetail/cme503523,554653>

I Clowns José Michel al Circus Krone Bau

I Clowns José Michel al Circus Krone Bau di Monaco di Baviera nell'esilarante entrata dell'acqua da YouTube <http://www.youtube.com/watch?v=DfSIBRqAG3g>

Il Circus Brazil Jack 2010

Dalla Svezia belle immagini del **Circus Brazil Jack**, della famiglia **Rhodin**: esterni, interviste e momenti dello spettacolo 2010 da YouTube <http://www.youtube.com/watch?v=2BWWGQ33o-M>

Il Circo Nando Orfei a Cesenatico



Nella **Galleria Fotografica** abbiamo aggiunto le immagini del **Circo Nando Orfei a Cesenatico**. Le ha scattate e gentilmente inviate l'Amico Vincenzo Pellino, che ringraziamo. Vi ricordiamo che per poter accedere alla Galleria dovete essere registrati ed effettuare il login con il vostro Utente e Password. Buona Visione

Corteo a San Pietroburgo

Bellissime immagini di 'Corteo' del **Cirque du Soleil** da **San Pietroburgo**. All'aperto! Eccole da **YouTube** <http://www.youtube.com/watch?v=qaNByygG3YU>

La storia del Cirque d'Hiver di Parigi

La storia del **Cirque d'Hiver** di **Parigi** della famiglia **Bouglione!** da **YouTube** <http://www.youtube.com/watch?v=SU-UKaN-yy0>

Il Duo Valery raddoppia!

Un ottimo 'mano a mano' presentato dal **Duo Valery**, applaudito alle cinghie aeree all'ultimo Festival Internazionale del Circo 'Città di Latina'. Ecco la versione 'mano a mano' in quattro. Notevole! da **YouTube** http://www.youtube.com/watch?v=NWRnU5ARi_E&feature=digest

'Scuola di Polizia' a Mirabilandia



L'**Amico Vincenzo Pellino**, che ringraziamo, ci ha inviato le immagini dello spettacolo '**Scuola di Polizia**' che è l'attrazione di **Mirabilandia**, il parco vicino a **Ravenna**.

Le foto sono state inserite nella Categoria 'Spettacoli'

Vi ricordiamo che per poter accedere alla Galleria dovete essere registrati ed effettuare il login con il vostro Utente e Password

Un leone in sala operatoria

Un leone di **Roberto Caroli**, con i suoi animali al **Circo Orfei** di **Darix Martini**, è stato operato all'anca per una malformazione congenita. Ecco il servizio del **TG1** delle 13:30 di oggi **28 Agosto 2010** da **YouTube** <http://www.youtube.com/watch?v=hqoR8eoVsKo>